



**Comune di Bernareggio**  
Provincia di Monza e della Brianza

---

**Settore 4 - Tecnico – Servizi Ecologi ed Ambientali**

**Oggetto :**

PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE NELLA SOCIETÀ PARTECIPATA  
INDIRETTA SERUSO S.P.A. NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI PROJECT  
FINANCING FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA  
DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE DI VERDERIO

**Testo Proposta:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- il Comune di Bernareggio detiene n. 266.122 azioni, corrispondenti al 1,689% del capitale sociale di € 16.342.816 di CEM Ambiente S.p.A., società *in house* pluri-partecipata costituita tra 68 Comuni e la provincia di Monza e della Brianza per la gestione integrata del servizio di igiene urbana;
- CEM Ambiente S.p.A. è a sua volta proprietaria di 40 azioni, pari al 2 % del capitale sociale, di Seruso S.p.A., società a totale capitale pubblico partecipata anche dalle società Silea S.p.A. (con una partecipazione pari all'80,5% del capitale sociale) e BEA S.p.A. (con una partecipazione pari al 17,5% del capitale sociale);
- Seruso S.p.A. è proprietaria di un impianto, sito nel Comune di Verderio, deputato alla selezione, allo smistamento ed all'avvio a recupero della frazione secca riutilizzabile dei rifiuti urbani e assimilabili, presso il quale CEM Ambiente S.p.A. conferisce circa 22.000 tonnellate anno di multipack raccolto sul territorio dei Comuni soci, quantitativo che, come indicato da CEM Ambiente nella documentazione in atti (cfr. nota del 9 novembre 2020 "*considerazioni in ordine alla "proposta di finanza di progetto per il servizio di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti previa riqualificazione dell'impianto di Verderio della società Seruso SpA" ed alla contestuale proposta di variazione dell'assetto proprietario di Seruso S.p.A.*") è "*destinato ad aumentare nel breve termine in relazione alla diffusione del progetto Ecuosacco ed al probabile aumento dei Comuni serviti. Ciò significa, stante le modalità di conferimento, un impegno di circa 120 viaggi /settimana (ovvero oltre 6.000 viaggi /anno)*";
- il predetto impianto, realizzato nel 2006, risulta essere ormai obsoleto, necessitando di un profondo intervento di riqualificazione, come si evince dalla documentazione istruttoria fornita da CEM Ambiente

S.p.A. ed acquisita agli atti del Comune, in cui sono analiticamente precisate le ragioni e le finalità dell'intervento, riconducibili sostanzialmente:

- ad aumentare la portata complessiva dell'impianto;
  - ad ottimizzare l'impiego di manodopera;
  - ad aumentare il tasso di recupero delle frazioni in funzione anche degli indirizzi che saranno indicati dal nuovo accordo ANCI-CONAI;
  - ad aumentare la flessibilità dell'impianto, consentendo di inserire nuovi prodotti tra quelli selezionati oltre che potenziali "semilavorati";
  - a migliorare la qualità dei flussi recuperati;
  - a limitare la frazione di scarto;
- la necessità di procedere alla riqualificazione dell'impianto è stata prospettata sin dal 2018, andando a costituire una delle indicazioni strategiche segnalate nel documento recante le misure di razionalizzazione della società contenuto nel *Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche* di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, nell'ambito del quale veniva precisato che in relazione *"alle mutate condizioni del mercato di riferimento ed al fine di salvaguardare il know-how e le competenze aziendali costruite nel corso degli anni, la società si è recentemente orientata a realizzare un progetto di revamping dell'impianto di selezione e smistamento della frazione secca dei rifiuti con conseguente assunzione della gestione del servizio di selezione e smaltimento ampliando il bacino dei possibili clienti anche a soggetti terzi al fine di assicurarsi volumi di trattamento adeguati ed idonei a garantire il rispetto del nuovo piano economico-finanziario di sviluppo dell'azienda. A tal fine Seruso S.p.A. ha presentato ai propri soci una proposta di project financing che, in caso di approvazione da parte dei soci di Seruso S.p.A., sarà messa a gara, con diritto di prelazione per la stessa Seruso ai sensi dell'art. 183, commi 15 e 16 del D.Lgs. 50/2016"*;
- peraltro oltre a tale indicazione di massima contenuta nella nota citata, a questo Comune non è pervenuta alcuna nota contenente informazioni aggiuntive da parte di CEM sugli sviluppi del progetto di revamping (tramite project financing) dell'impianto sino alla corrispondenza intercorsa tra novembre e dicembre 2020: tanto è vero che:
- nel verbale della Assemblea dei Soci del 7 maggio 2019 emerge una semplice comunicazione di seguito riportata per estratto: l'Amministratore Unico "informa quindi che Seruso S.p.A. ha presentato ai soci pubblici (CEM Ambiente S.p.A., Silea S.p.A. e BEA S.p.A.) una proposta di project financing che dovrà essere valutato nei termini e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016 e, in caso di valutazione positiva messo a gara, per un investimento complessivo stimato di circa 9 milioni di euro il cui finanziamento è tuttora da valutare unitamente all'ipotesi, tuttora in fase di studio, di una partecipazione al finanziamento stesso da parte di CEM Ambiente S.p.A. con contestuale incremento della quota azionaria di partecipazione attualmente pari al 2% del capitale sociale. Conferma quindi ai presenti che anche rispetto a questo argomento si riserva di aggiornare l'Assemblea non appena saranno disponibili ulteriori elementi di valutazione";
  - non risulta che l'argomento sia stato posto alla attenzione dell'Assemblea in altre date se non per la seduta del 17.12.2020, poi rinviata al 2.2.2021 e infine al 2.3.2021;
  - è stata altresì acquisita, in vista della Assemblea dei Soci convocata per il giorno 17.12.2020, nota del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo di CEM Ambiente S.p.A. in data 9.11.2020 indirizzata solo al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di CEM S.p.A. avente ad oggetto: "considerazioni in ordine alla "proposta di finanza di progetto per il servizio di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti previa riqualificazione dell'impianto di Verderio della società Seruso SpA" ed alla contestuale proposta di variazione dell'assetto proprietario di Seruso S.p.A.", contenente informazioni relative alla procedura di project financing;
- per realizzare gli interventi di riqualificazione di che trattasi, Seruso S.p.A. ha infatti presentato una

proposta di *project financing*, successivamente messa a gara nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 183 del D.Lgs. 50/2916 e risultata aggiudicataria come da documentazione acquisita agli atti del Comune;

- l'intervento - come da PEF asseverato ai sensi del richiamato art. 183 del D.Lgs. 50/2016 - prevede che l'investimento complessivo, pari ad € 10.152.800, sia finanziato per € 7.000.000 con finanziamento bancario, per € 2.000.000 con aumento di capitale (in realtà € 2.510.000 al netto della conversione di un pregresso prestito soci di Silea) e, per la restante parte, con prestito fruttifero soci, per un importo di € 2.000.000 (che risulta in realtà eccedente il fabbisogno d'investimento, essendo *"previsto che tale finanziamento supporti anche i fabbisogni di cassa del ramo d'azienda nel primo triennio di attività"*);
- l'avvio dei contratti attuativi sottesi all'aggiudicazione ed al perfezionamento del *project*, determinerebbe, da subito, un risparmio per CEM Ambiente relativamente al conferimento delle circa 22.000 tonnellate di multipack raccolte sul territorio dei Comuni soci, il cui prezzo unitario sarebbe ridotto dagli attuali € 35,00/ton oltre iva ad € € 33,83 /ton per i primi 2 anni e, a regime, ad € 29,00 / ton per il residuo periodo dei 12 anni e 9 mesi del contratto, oltre agli ulteriori benefici economici derivanti dalle maggiori percentuali di recupero originate dall'ottimizzazione dell'impianto ed ai minori scarti di lavorazione da sottoporre a trattamento / smaltimento (pagati dai soci a margine della tariffa di trattamento lavorazione), con evidenti riflessi positivi anche per i Comuni soci;

**Preso atto**, come ampiamente documentato da CEM Ambiente S.p.A., che:

- così come precisato nella richiamata nota CEM del 9 novembre 2020 (indirizzata solo al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di CEM S.p.A.) *"la necessità di assicurare il corretto trattamento del predetto materiale e l'ottimale lavorazione/separazione della plastica ai fini della massimizzazione del recupero, costituiscono evidentemente il primo, essenziale, obiettivo per CEM, da coniugare - per ragioni ambientali ed economiche - con il principio di prossimità, che è ormai un cardine della normativa ambientale. In termini di efficienza ed efficacia organizzativa e strategica tale obiettivo deve peraltro essere proiettato su un ambito temporale pluriennale e tale da assicurare evidenti ragioni di continuità e stabilità della gestione"*;
- la complessiva operazione di riqualificazione dell'impianto risulta particolarmente strategica in relazione proprio all'ipotesi di aumento di capitale, finalizzata ad aumentare la presenza nel capitale di una società che, come espressamente precisato da CEM Ambiente nella nota prot. 218/2021 del 26 gennaio u.s. (indirizzata a tutti gli enti soci) *"a seguito della riqualificazione dell'impianto - andrebbe a ritagliarsi un ruolo certamente importante nel panorama delle aziende effettivamente in grado di realizzare concreti e misurabili risultati di economia circolare, declinando in tal modo uno degli obiettivi strategici che, ribaditi in più occasioni dal Comitato di coordinamento, andranno a qualificare il nuovo piano industriale della società"*;

**Valutati** attentamente gli elementi cardine dell'operazione di aumento di capitale e di conseguente riassetto societario di Seruso S.p.A., prospettato tenendo conto della condivisa esigenza volta ad incrementare l'impegno di CEM Ambiente, quale maggiore conferitore, nella *governance* aziendale e, conseguentemente, della necessità di precisare alcuni elementi e condizioni necessarie per assicurare a CEM Ambiente adeguati poteri di controllo sulla società e poter incidere sulle scelte strategiche fondamentali della società, esigenze queste adeguatamente declinate nella definizione dei patti parasociali e nelle modifiche statuarie che costituiscono un corollario essenziale ed irrinunciabile dell'operazione di aumento di capitale, i cui elementi essenziali sono di seguito precisati:

- la valorizzazione dell'aumento di capitale, realizzata sulla base della perizia di stima del valore di Seruso S.p.A. a firma del dott. Francesco Puccio (**allegato a**), prevede un impegno economico per CEM Ambiente S.p.A. pari ad € 1.631.128,00 a fronte dell'aumento della partecipazione azionaria di CEM Ambiente dal 2,00% al 24,23% del capitale sociale (e della contestuale riduzione delle partecipazioni di SILEA S.p.A. e BEA S.p.A. che passerebbero, rispettivamente al 64,45% ed al 11,32% del capitale sociale);

- nell'ambito dei patti parasociali, saranno nel contempo precisate le seguenti disposizioni di tutela per CEM Ambiente S.p.A.:
  - garanzia di un rappresentante di CEM Ambiente S.p.A. in seno al C.d.A.;
  - garanzia di la nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
  - previsione circa l'unanimità delle delibere riguardanti l'eventuale ridefinizione dei corrispettivi in caso di intervenuto squilibrio economico-finanziario determinato da cause non imputabili al concessionario;

mentre nella revisione dello Statuto sarà espressamente prevista (art. 16) l'approvazione a maggioranza qualificata delle deliberazioni relative ai documenti programmatici contenenti *"le linee strategiche per l'attività della società con particolare riferimento agli investimenti ed alle innovazioni economico-patrimoniali-finanziarie per l'anno successivo"*;

**Preso atto**, conseguentemente, del valore complessivo dell'operazione, con riferimento sia agli aspetti economico-finanziari della stessa, sia - soprattutto - per il valore strategico correlato al rafforzamento della partecipazione azionaria in una società di cui si auspica - a seguito dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di Verderio e come precisato dalla stessa CEM Ambiente con nota prot. 218/2021 del 26 gennaio - un significativo sviluppo ai fini dell'assunzione di *"un ruolo certamente importante nel panorama delle aziende effettivamente in grado di realizzare concreti e misurabili risultati di economia circolare, declinando in tal modo uno degli obiettivi strategici che, ribaditi in più occasioni dal Comitato di coordinamento, andranno a qualificare il nuovo piano industriale della società"* e, più in generale, con gli indirizzi già forniti dai soci affinché CEM Ambiente sviluppi una politica industriale maggiormente orientata ad ottenere la disponibilità di impianti funzionali alla gestione del ciclo dei rifiuti;

**Atteso** che, configurandosi l'operazione di aumento di capitale su Seruso S.p.A. come aumento della partecipazione in una società di secondo livello si ritiene di dover dare attuazione alle verifiche previste dall'art. 5, del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, non ritenendo condivisibili, stante la lettera del disposto normativo, il parere trasmesso da CEM Ambiente S.p.A. in ordine alla inapplicabilità dell'art. 5 predetto (**allegato b**);

**Ritenuto**, in conformità alle previsioni espresse nel predetto art. 5 del D.Lgs. 175/2016, che l'analitica motivazione circa la necessità di Seruso S.p.A. (e nello specifico l'aumento della partecipazione in Seruso S.p.A. da parte di CEM Ambiente S.p.A.) *"per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4"*, trovino ampio riscontro nelle premesse che precedono e nella complessiva documentazione di supporto dell'operazione; in particolare:

- (i) la partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. in Seruso S.p.A. risponde alla necessità di consentire lo svolgimento a beneficio dei Comuni soci del servizio d'igiene urbana con specifico riguardo alla fase di selezione, smistamento e avvio al recupero della frazione secca riutilizzabile dei rifiuti urbani e assimilabili;
- (ii) l'aumento della partecipazione detenuta da CEM Ambiente S.p.A. in Seruso S.p.A. mediante aumento del capitale sociale di quest'ultima si rende necessario per concorrere alla sostenibilità dell'investimento che Seruso S.p.A. deve effettuare al fine di riqualificare l'impianto di selezione e smistamento e così consentire a Seruso di potere gestire, nell'interesse di CEM Ambiente S.p.A. e dei Comuni soci di quest'ultima, questa fase del servizio d'igiene ambientale per un periodo di dodici anni secondo elevati standard di qualità e con risparmi di spesa per CEM Ambiente S.p.A. e i propri Comuni soci; risultando fin d'ora fissato un corrispettivo del servizio competitivo e che addirittura sarà ulteriormente ribassato dopo i primi due anni;
- (iii) l'aumento della partecipazione detenuta da CEM Ambiente S.p.A. in Seruso S.p.A. risulta oltre che necessaria altresì opportuna sia per riequilibrare tra i soci di Seruso S.p.A. il rapporto tra entità

della partecipazione e quantità di rifiuti conferiti, attualmente rispettivamente pari, con riguardo a CEM Ambiente S.p.A. al 2% e al 60%, sia per consentire a CEM Ambiente S.p.A. di partecipare alla governance e al controllo di Seruso S.p.A., sia per rendere necessario il consenso di CEM Ambiente nel caso in cui eventuali riequilibri del piano economico finanziario siano ritenuti dagli altri soci di Seruso S.p.A. perseguibili mediante aumento del corrispettivo del servizio;

- (iv) in ogni caso l'aumento della partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. in Seruso S.p.A. mediante aumento del capitale sociale di quest'ultima risulta particolarmente vantaggioso in quanto consente a CEM Ambiente S.p.A., oltre ai risparmi di spesa sul servizio svolto da Seruso S.p.A. rispetto ai prezzi di mercato e alla loro attesa variazione in aumento, altresì la partecipazione agli utili evidenziati dal piano economico finanziario, nonché la partecipazione al patrimonio della Società, costituito dall'immobile, impianti e attrezzature di proprietà di quest'ultima;
- (v) l'aumento del capitale sociale di Seruso S.p.A. è compatibile con l'ordinamento dell'Unione europea e non costituisce aiuto di Stato alle imprese in quanto l'aumento di capitale è finalizzato alla riqualificazione dell'impianto di Seruso S.p.A. nella prospettiva, confermata dal piano economico finanziario, dell'equilibrio economico finanziario e dei vantaggi per Seruso, per i soci di quest'ultima, tra cui CEM Ambiente che è il massimo conferitore dei rifiuti oggetto di selezione e smistamento, nonché per i Comuni soci di CEM Ambiente ;

**Dato atto** che, nel corso della istruttoria propedeutica al presente atto, è insorta la necessità di approfondimenti che hanno indotto alcuni comuni a richiedere chiarimenti con particolare sulla situazione societaria di Seruso SpA (perdita di esercizio nel l'anno 2019 e molto probabile anche nel 2020) e sulla procedura di project financing per l'ammodernamento dell'impianto di Seruso srl ed in particolare si rinvia alla seguente documentazione:

- note in data 3.12.2020 e in data 14.12.2020 del Comune di Vimodrone (**allegato c e c1**)
- nota in data 4.1.2021 del Comune di Bernareggio e del Comune di Agrate Brianza (**allegato d ed allegato e**):
- nota in data 15.1.2021 (sostanzialmente identica) dei Comuni di Agrate Brianza, Bernareggio, Brugherio, Cassano d'Adda, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola, Rodano, Vignate, Vimercate e Vimodrone (**allegato f**);
- nota di Cem Ambiente S.p.A. in data 26.1.2021 prot. n. 218 (**allegato g**) con la quale, a seguito dell'incontro in videoconferenza con i Soci alla presenza del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo di CEM Ambiente S.p.A. e del Prof. Avv. Paolo Sabbioni (consulente di Cem), sono stati forniti i requisiti richiesti con le predette note;

**Atteso che** la predetta nota di CEM Ambiente in data 26.1.2021 prot. n. 218 (con allegata relazione del Prof. Avv. Paolo Sabbioni) fornisce chiarimenti in ordine ai molteplici quesiti posti dai Comuni sopra richiamati e dalla quale emerge sostanzialmente che:

- a) la perdita di esercizio 2019 di Seruso S.p.A. nel 2019 (bilancio già approvato nel 2020) e nel 2020 (bilancio da approvare nel corso del corrente anno) sono da imputarsi alla obsolescenza dell'impianto come esposto dalla allegata relazione del Presidente di Seruso avente ad oggetto: "adeguamento tecnologico dell'impianto di selezione di Verderio" (**allegato h**) e si è in presenza di riserve societarie straordinarie per € 793.403,00 e pertanto il capitale netto risulta positivo;
- b) il Consiglio di Amministrazione di Seruso S.p.A. non ha provveduto ad approvare un idoneo piano di risanamento in presenza di crisi aziendale (del resto questo Comune è stato reso edotto della perdita di esercizio di Seruso S.p.A. per l'anno 2019 dalla nota di CEM in data 19.11.2020 prot. n.

2419). Al riguardo, come risulta dalla nota di CEM Ambiente in data 26.1.2021 prot. n. 218:

- “la nota integrativa al bilancio dà conto della prospettiva di continuità aziendale resa possibile da programma di ammodernamento tecnologico dell’impianto”;
- “la nota integrativa del bilancio consolidato di Silea S.p.A. (in quanto società esercente l’indirizzo ed il coordinamento su Seruso) dà espressamente conto del programma di revamping dell’impianto e l’analisi dei rischi non ha determinato l’assunzione di particolari misure proprio perché la ripresa di redditività di Seruso è legata al revamping dell’impianto”;
- c) La procedura di project financing è stata esperita, secondo quanto riferito dalla predetta nota CEM Ambiente S.p.A. in data 26.1.2021 prot. n. 218 nel rispetto della normativa vigente;

Preso in particolare atto della nota Presidente di Seruso S.p.A. in data 11 gennaio 2021 inviata ai soci Silea S.p.A., Cem Ambiente S.p.A. e BEA S.p.A. avente ad oggetto: “adeguamento tecnologico dell’impianto di selezione di Verderio” (**allegato h**) in cui vengono fatte presenti le seguenti problematiche relativamente all’impianto di Seruso spa di selezione sito in Verderio:

- obsolescenza dei macchinari ormai giunti al termine del loro ciclo di vita;
- l’impianto non risulta più performante rispetto alla tipologia di rifiuti da trattare;
- la difficoltà operativa dell’impianto si riflette sui risultati economici, che hanno portato ad un bilancio al 31.12.2019 in perdita e un previsionale negativo anche per il 2020;
- la procedura di partenariato pubblico privato esperita consente, ai sensi del Dlgs 50/2016, l’affidamento del servizio a Seruso da parte dei soci per un congruo tempo;
- il nuovo impianto sostituirà integralmente quello esistente garantendo:
  - a) un incremento della portata complessiva dell’impianto;
  - b) una maggiore resa di selezione;
  - c) un miglioramento della qualità dei prodotti selezionati
  - d) una ottimizzazione dei costi di manodopera;
  - e) un interessante beneficio del margine operativo ed economico netto;
- “l’allungamento dei tempi, oltre quelli già lunghi previsti alle procedure necessarie per queste operazioni, comporterebbe perdite e ritardi che ricadono inevitabilmente sui bilanci della società, motivo per cui, nella massima disponibilità e trasparenza, sollecitiamo le decisioni necessarie...”

**Atteso** che questo ente non è nelle condizioni di fatto (non avendo né la materia disponibilità degli atti né le competenze tecniche specialistiche per esaminare la documentazione di che trattasi) nè è richiesto nella presente deliberazione di poter verificare l’intera procedura di gara di project financing esperita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco per conto di Silea S.p.A. ed a tale fine si rinvia alle allegate:

- a) relazione illustrativa al piano economico e finanziario nell’ambito della procedura di gara svolta da SUA della Provincia di Lecco (**allegato i**);
- b) relazione “Asseverazione del Piano economico - finanziario relativo al progetto da Voi predisposto per la presentazione al Comune di Verderio (LC), secondo le modalità del Project Financing come disciplinato dall’art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016” redatta da Maurizio Magri in data 13.7.2020 per conto di Analisi Asseverazioni srl di Reggio Emilia (**allegato l**);

**Ritenuto** altresì che nella nota comunale in data 15.1.2021, è stato espressamente dato atto che sarebbe

“auspicabile che il Notaio che sarà chiamato alla stipula del provvedimento di aumento di capitale di Seruso S.p.A. venga previamente coinvolto nel procedimento de quo in ragione dei penetranti compiti di controllo notarile in materia” e che tale auspicio è stato al momento disatteso da parte di CEM Ambiente S.p.A. e di Seruso S.p.A. tanto che alla data odierna non è possibile conoscere l’orientamento al riguardo da parte del Notaio che sarà chiamato alla formalizzazione degli atti occorrenti;

**Richiamata** in particolare la nota in data 9.11.2020 del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo di CEM indirizzata solo al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di CEM S.p.A. (**allegato m**) la quale mostra l’interesse di CEM Ambiente (e conseguentemente dei Comuni soci per l’operazione in oggetto sia in termini economici (per i prezzi unitari praticati per il periodo di 12 anni e 9 mesi) che ambientali (stante la vicinanza dell’impianto di Verderio);

**Considerato** che in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 5 citato, lo schema di deliberazione e relativi allegati sono stati oggetto di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 8 al giorno 18 febbraio 2021 (termine breve in considerazione del fatto che la assemblea dei soci è fissata per il 2.3.2021), e che in esito alla predetta fase di consultazione, sono pervenute al Comune n. \_\_ osservazioni;

*“Eventuali riscontri alle osservazioni pervenute .....*”

**Verificati** attentamente gli aspetti e gli adempimenti riguardanti la complessiva operazione di aumento della partecipazione azionaria indiretta in Seruso S.p.A. ad opera della società partecipata CEM Ambiente S.p.A., che - come accennato - si configura nell’aumento della partecipazione dal 2% al 24,23% del capitale sociale a fronte di un investimento di € 1.630.700,00 determinato sulla base della specifica perizia di stima del patrimonio di Seruso S.p.A. redatta a cura dell’esperto dott. Francesco Puccio, dottore commercialista e revisore contabile iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti di Lecco al n. 332 ed al Registro dei Revisori Contabili, con studio in Lecco, Via Trieste n. 10 - ed asseverata in data 19 novembre 2020 (**allegato a**);

**Atteso** che questo ente ha compiuto, in relazione ai tempi ed alla documentazione disponibile, ogni possibile verifica ed approfondimento al fine di meglio perseguire l’interesse pubblico, peraltro non potendo disporre delle occorrenti risorse finanziarie aggiuntive per conferimento di incarichi di consulenza e per ristrettezza dei tempi occorrenti, stante le molteplici problematiche (diritto societario, diritto dei contratti pubblici, profili economico-aziendali) attinenti la fattispecie in esame e ritenuto che ogni “l’allungamento dei tempi... comporterebbe perdite e ritardi che ricadono inevitabilmente sui bilanci della società” (senza peraltro sottacere che questo Comune è stato reso edotto di tale complessa vicenda solo a partire da fine novembre 2020 e con informazioni ricevute a seguito di specifiche richieste formali a CEM Ambiente S.p.A. ed in vista della prossima assemblea di CEM già convocata dapprima per il 2.2.2021 e poi rinviata al 2.3.2021);

**Precisato** che la presente delibera sarà inviata alla Corte dei Conti ed all’Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall’art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visti:**

- il d.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- il d.lgs. 152/2006, in particolare gli artt. 198 e 200;
- la l.R. Lombardia n. 26/2003;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- l’art. 14, d.l. n. 78/2010, conv. l. n.122/2010
- l’art. 34, D.L. n. 179/2012, conv. l. 221/2012,
- l’art. 5 del D. Lgs. 175/2016;
- gli artt. 5 e 192, d.lgs. 50/2016
- lo Statuto Comunale;

Visti il parere favorevole dell' Organo di Revisione espresso in data .....( allegato \_\_) e gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (allegati \_\_ e \_\_)

### Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. **Di dare atto** che le motivazioni sopra riportate si intendono qui trascritte quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **Di autorizzare** l'aumento da parte di CEM Ambiente S.p.A. della partecipazione detenuta dalla medesima Società in Seruso S.p.A., pari al 2% del capitale sociale di Seruso S.p.A., mediante aumento del capitale sociale di quest'ultima, da attuarsi con il conferimento di € 1.630.700,00 e l'acquisizione di azioni della medesima Società, onde addivenire ad una partecipazione complessivamente pari al 24,23% del capitale sociale di Seruso S.p.A., prendendo atto, a tal fine, delle valutazioni risultanti dalle specifiche perizie di stima del patrimonio di Seruso S.p.A.;
3. **Di dare atto** che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione (**allegato sub o.**) nonché i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (**allegati sub p**);
4. **Di demandare** al Sindaco pro-tempore, o suo delegato, i poteri occorrenti per l'approvazione, in sede di Assemblea ordinaria d'urgenza di CEM Ambiente S.p.A. convocata nelle forme di legge, del primo punto all'Ordine del Giorno relativo all'oggetto della presente deliberazione;
5. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Quindi, con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

**Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, in relazione alla urgenza dettata dal fatto che la Assemblea dei Soci di Cem Ambiente S.p.A. è stata convocata per il giorno 2.3.2021